

Diario da Chelyabinsk

Riassunto giornata 5

La terza giornata di gare ci vede impegnati contro l'Estonia nel turno mattutino e l'Ungheria in quello pomeridiano. Il match contro l'Estonia parte bene: infatti grazie ad un buon LSD ci assicuriamo l'hammer al primo end, che si conclude con 2 punti a nostro favore. La seconda mano assegnerà invece un punto agli estoni. La terza mano vede un accumulo di punti nei pressi del botton da parte di entrambe le formazioni. La mano si conclude con una possibilità di doppia per 5 punti da parte nostra che verrà messa a segno con successo. La mano successiva aumentiamo l'aggressività e riusciamo a rubare un altro punto arrivando all'intervallo in vantaggio per 8-1. Dopo la pausa subiamo però un brusco calo e l'Estonia ne approfitta per aggiudicarsi 4 punti. Nella sesta mano riusciamo ad aggiudicarci 2 punti, per poi subirne nuovamente 4 nella settima mano, arrivando così a giocare l'ottava col nostro vantaggio ridotto ad un solo punto. Riusciamo a ritrovare la concentrazione ed a piazzare i tiri correttamente, concludendo con 2 punti a favore. L'incontro si chiude dunque a nostro vantaggio col risultato di 11-9.

Nel turno pomeridiano ci troviamo a fronteggiare l'Ungheria, che nell'edizione precedente si era aggiudicata il proprio girone del round robin e che al momento è stata l'unica squadra a mettere in difficoltà la capolista Spagna. Questa volta il nostro LSD non è entusiasmante, ma l'Ungheria rimane corta e ci concede comunque l'hammer. L'incontro si apre subito malamente per i nostri sfidanti, che subiscono ben 4 punti, divenuti oramai una consuetudine in questo campionato. Particolarmente ispirati, giochiamo senza commettere errori tutta la prima frazione di partita rubando nelle successive tre mani rispettivamente 1, 1 e 2 punti. La quinta mano va agli avversari con 2 punti, mentre nella sesta mano non corriamo rischi accontentandoci di un punto e bruciamo l'ultimo tiro che diversamente avrebbe dovuto arrivare esattamente a botton senza promuovere alcuna stone ungherese. Nella mano successiva il componente maschile ungherese riesce in una coraggiosa bocciata e ci priva di 2 dei 3 punti che avevamo in casa, lasciandoci l'unica superstite a botton ma distante dalle 3 stones avversarie. Costretti a limitare i danni andiamo lisci in una bocciata laterale e lasciamo l'opportunità per l'ennesima mano da 4 ai nostri avversari, che non sbagliano. La partita, dunque, prosegue nell'ultima mano che riusciamo a mantenere a nostro vantaggio fino a non lasciare sufficienti stones in casa agli ungheresi, che a due tiri dalla fine ci danno la mano. Dunque secondo successo per l'Italia che si porta avanti in classifica e mostra alcuni miglioramenti rispetto alla prima giornata di gare, anche se continuiamo a peccare nella ripresa dopo l'intervallo. A due incontri dal termine del round robin, lo scenario è ancora aperto!